

NORME TIPOGRAFICHE PER LA COMPOSIZIONE DEI TESTI

a cura di Alfredo di Napoli

IMPOSTAZIONE DELLA PAGINA

Il carattere (*font*) da usare è Times New Roman.

- Testo: corpo 14, la chiamata di nota è in apice².
- Note a pie' di pagina: corpo 12.
- Le citazioni più lunghe di quattro righe, sono sempre precedute da rigo bianco, senza virgolette e rientro di 1 cm: corpo 13.
- Il rientro di ogni capoverso (anche in note a pie' di pagina) è di 0,5 cm.
- Dopo la **Conclusione**, tutto il resto dell'elaborato (Sigle e abbreviazioni, Bibliografia, Indici) è in corpo 13.
- Interlinea: 1,5 cm, in modo da avere almeno 21 righe a pagina.
- L'elaborato del Seminario metodologico non deve superare le 60.000 battute; la tesi di Laurea prevede tra le 60.000 e le 100.000 battute; quella di Laurea Magistrale tra le 100.000 e le 150.000 battute.
- Dopo il **Frontespizio** si inserisce la pagina delle **Sigle e abbreviazioni**, con l'elenco in ordine alfabetico (tesi di Laurea).

Per facilitare la lettura, gli elaborati siano suddivisi in paragrafi numerati, ognuno dei quali con un titolo in **grassetto**, mentre i titoli dei sotto-paragrafi in *corsivo*: corpo 14. L'uso del *corsivo* va limitato alle parole straniere e alle citazioni tra virgolette caporali: «...».

La tesi deve essere consegnata in *tre copie* secondo le scadenze stabilite dalla Segreteria. Per le *copertine* (tesi di Laurea) si raccomandano i colori blu (Triennale), rosso (Specialistica).

MARGINI

Superiore	3 cm
Sinistra	4 cm
Inferiore	2,5 cm
Destra	2,5 cm
Rilegatura	0 cm

ELABORAZIONE DELLE NOTE A PIE' DI PAGINA

Per l'elaborazione delle tesi, lo studente può avvalersi dei seguenti manuali di metodologia umanistica e teologica, fermo restando che alcune discipline possano adoperare la metodologia specifica:

R. FARINA, *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, Roma, LAS, 41986.

J.M. PRELLEZO - J.M. GARCÍA, *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, Roma, LAS, 2007.

R. LESINA, *Il Nuovo Manuale di Stile. Edizione 2.0. Guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea*, Bologna, Zanichelli, 2009.

G. ZITO, *Metodologia. Note per lo studio, la ricerca e la redazione del lavoro scientifico*, Città del Vaticano, LEV, 2012.

U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche*, Milano, La nave di Teseo, 2017.

R. MEYNET - J. ONISZCZUK, *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer*, Roma, PUG, 122017.

(reperibile online:

https://www.unigre.it/unigre/sito/PUG_HG_03O820150936/cms_ua/3_0_risorse/20191001_PUG_Norme_Tipografiche_it.pdf).

la *Guida dello Studente* offre le seguenti indicazioni metodologiche per la composizione degli elaborati:

Citazione di opere stampate

Libro di un autore:

N. COGNOME, *Titolo del libro (eventuale sottotitolo)*, Città, Casa Editrice, anno di pubblicazione, numero di pagine.

Es.: O. CHALINE, *La riforma cattolica nell'Europa centrale (XVI-XVIII secolo)*, Milano, Jaka Book, 2005, 5.

Citazione successiva: O. CHALINE, *La riforma cattolica*, 5.

N.B.: la virgola dopo il titolo va in carattere tondo, non corsivo.

Libro curato da un autore:

N. COGNOME (Ed.), *Titolo del libro*, Città, Casa Editrice, anno di pubblicazione, numero di pagine.

Es.: G. FIORINI (Ed.), *L'unico Salvatore. Teologia e grazia*, Viterbo, Arti Grafiche Tofani, 1998, 167-181.

Citazione successiva: G. FIORINI (Ed.), *L'unico Salvatore*, 167-181.

N.B.: l'abbreviazione (Ed.) è invariabile, anche quando ci sono più curatori.

Libro di più di tre autori:

N. COGNOME - *et al.*, *Titolo del libro*, Città, Casa Editrice, anno di pubblicazione, numero di pagine.

Es.: A. CANZIANI - *et al.*, *Cinema di tutto il mondo*, Milano, Mondadori, 1978, 600.

Citazione successiva: A. CANZIANI - *et al.*, *Cinema*, 600.

N.B.: si usi il trattino breve tra i nomi degli autori.

Libro di un autore curato da un altro:

N. COGNOME, *Titolo del libro*, a cura di Nome e Cognome, Città, Casa Editrice, anno di pubblicazione, numero di pagine.

Es.: R. GUARDINI, *Persona e libertà. Saggi di fondazione della teoria pedagogica*, a cura di Carlo Fedeli, Brescia, Editrice La Scuola, 1987, 75.

Citazione successiva: R. GUARDINI, *Persona e libertà*, 75.

Capitolo o parte unitaria di un libro; voce di dizionario o enciclopedia:

N. COGNOME, «Titolo del capitolo», in N. COGNOME, *Titolo del libro*, Città, Casa Editrice, anno di pubblicazione, numero di pagine.

Es.: G. LAFONT, «Modelli di teologia nella storia», in R. FISICHELLA - G. POZZO - G. LAFONT, *La teologia tra rivelazione e storia. Introduzione alla teologia sistematica*, Bologna, EDB, 1997, 373-378.

Citazione successiva: G. LAFONT, *Modelli di teologia nella storia*, 373.

N.B.: per i contributi pubblicati in un'opera in più volumi, si indichi anche il numero del volume dopo il titolo del libro.

N. COGNOME, «Titolo della voce», in *Dizionario o Enciclopedia* numero del volume (anno di pubblicazione) numero di pagine.

Es.: A. FOA, «Castrucci, Giovan Battista», in *Dizionario Biografico degli Italiani (= DBI)* 22 (1979) 251-253.

Citazione successiva: A FOA, *Castrucci, Giovan Battista*, 251.

Atti di un Convegno curati da un autore:

N. COGNOME (Ed.), *Titolo del libro*. Atti del Convegno di... (Città in cui si è svolto il Convegno, data), Città, Casa Editrice, anno di pubblicazione.

Es.: G. BUTTÀ (Ed.), *Insegnamento della storia e riforma della scuola*. Atti del Convegno di Messina, 5-7 ottobre 1978, Messina, Società degli Storici Italiani, 1980, 145.

Citazione successiva: G. BUTTÀ (Ed.), *Insegnamento della storia*, 145.

N.B.: per la citazione di un contributo all'interno degli Atti, cf. *Capitolo o parte unitaria di un libro*.

Citazione di articoli

Riviste:

N. COGNOME, «Titolo dell'articolo», in *Titolo della rivista* annata o volume (anno di pubblicazione) numero di pagine.

Es.: G. GATTI, «Un contributo teologico-morale sul tema della giustizia sociale», in *Salesianum* 51 (1989) 307-318.

Citazione successiva: G. GATTI, *Un contributo teologico-morale*, 310.

N.B.: se, oltre al numero dell'annata, viene indicato anche il volume si riportino entrambi, separati dalla barra obliqua (slash).

Es.: B. SORGE, «La Chiesa e la mafia», in *La Civiltà Cattolica* 146/3 (1995) 496-504.

Se la numerazione delle pagine è autonoma in ogni numero, si indichi anche il fascicolo dopo (anno di pubblicazione) seguito da una virgola, numero di pagine.

Giornali:

N. COGNOME, «Titolo dell'articolo», in *Titolo del giornale* (data), pagina.

Es.: C.M. GUERCI, «Il capitale non è straniero», in *Il Sole 24 Ore* (27.09.1998), 1.

Citazione successiva: C.M. GUERCI, *Il capitale non è straniero*, 1.

Citazione di manoscritti e documenti inediti

Titolo del documento: NOME DELL'ISTITUTO (Archivio, Biblioteca), numero del volume o del documento, f./ff.

Es.: *Scritture del padre Valeriano Capuccino, del Nigrini e sua conversione, e della conversione fattasi per da convertirsi di molti Ministri*, [Roma 1643]: ARCHIVIO DE PROPAGANDA FIDE (= APF), Scritture Originali riferite nelle Congregazioni Generali (= SOCG), 61, ff. 16-18rv.

Citazione successiva: APF, SOCG, 61, f. 16.

Citazione biblica

Per le citazioni bibliche ci si attenga a quelle comunemente usate dalla Bibbia CEI. Es.: Mt 1,1.

La citazione biblica va tra parentesi immediatamente dopo il brano, non in nota. Quando si fa riferimento a più passi biblici, allora è opportuno mettere i riferimenti in nota.

N.B.: le citazioni bibliche non vanno nella pagina di Sigle e abbreviazioni.

Citazione di documenti ecclesiastici

AUTORE MAGISTERIALE (PONTEFICE, CONCILIO O CONFERENZA EPISCOPALE, CONGREGAZIONI, COMMISSIONI PONTIFICIE), Natura del Documento (Costituzione, Dichiarazione, Decreto, Messaggio), *Titolo del Documento* (data), numero del paragrafo in *Enchiridion Vaticanum* (EV) volume/numeri paragrafi a margine.

Es.: CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione Dogmatica sulla divina Rivelazione *Dei Verbum* (18.11.1965), 12, in EV 1/891.

Citazione successiva: *Dei Verbum*, 891.

GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica sull'impegno ecumenico *Ut Unum Sint* (25.5.1995), in *EV* 14/1556-1693.

Citazione successiva: GIOVANNI PAOLO II, *Ut Unum Sint*, 1560.

Es.: Documenti ufficiali della Santa Sede:

PONTIFICIA COMMISSIONE "JUSTITIA ET PAX", Documento *Al servizio della comunità umana: un approccio etico del debito internazionale* (27.12.1986), in *EV* 10/1045-1128.

Citazione successiva: JUSTITIA ET PAX, *Al servizio della comunità umana*, 1045.

Citazioni da internet

Della pagina *web* dalla quale si ottiene l'informazione si citi sempre il titolo, l'indirizzo completo, la data precisa nella quale è stata consultata.

Es.: E. LAMAS, «Compaigning for legal recognition», in *InteRadio*, vol. 8, n. 1, <www.web.apc.org/amarc/intlaeng.htm#argentina> (12.10.2017).

Citazione successiva: E. LAMAS, *Compaigning*.

In generale

L'uso di *ibid.* è previsto per la citazione dell'opera nella stessa nota, con pagina diversa; *ivi* se testo e pagina sono identici. Se in una nota l'autore è il medesimo, ma l'opera è diversa, si usi *ID.*, e il titolo dell'opera. Non si usi *ivi* e *ibid.* nelle note immediatamente successive per indicare l'opera dello stesso autore.

Si usi preferibilmente: Cf./cf. e non Cfr./cfr.

Numeri di pagina senza l'indicazione p. o pp.

L'elaborato può contenere foto o illustrazioni.

Si richiede un *abstract* dell'elaborato in italiano e in inglese (*max* 10 righe), che spieghi sinteticamente il contenuto.

ELABORAZIONE DELLA BIBLIOGRAFIA

L'elenco degli autori è in ordine alfabetico per COGNOME, seguito dal N.; il resto della citazione è identica a quella delle note a pie' di pagina. L'allineamento va in "sporgente": 0,5 cm. Il nome dell'autore non viene ripetuto, ma sostituito da una linea di 14 mm, che si ottiene battendo tre lineati lunghi, seguiti dalla virgola. In questo caso si segue l'ordine cronologico.

Dizionari, enciclopedie e giornali si possono omettere dall'elenco bibliografico. La Sacra Bibbia non viene citata in Bibliografia.

L'elenco può essere suddiviso in Fonti e Letteratura. Si può fare anche un elenco dei volumi consultati sui siti internet.

FONTI

- Archivistiche

ROMA, ARCHIVIO DE PROPAGANDA FIDE:

Scritture Originali riferite nelle Congregazioni Generali, 61.

- Documenti ecclesiastici

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione Dogmatica sulla divina Rivelazione *Dei Verbum* (18.11.1965), in *EV* 1/872-911.

GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica sull'impegno ecumenico *Ut Unum Sint* (25.5.1995), in *EV* 14/1556-1693.

PONTIFICIA COMMISSIONE "JUSTITIA ET PAX", Documento *Al servizio della comunità umana: un approccio etico del debito internazionale* (27.12.1986), in *EV* 10/1045-1128.

LETTERATURA

BUTTÀ G. (Ed.), *Insegnamento della storia e riforma della scuola*. Atti del Convegno di Messina, 5-7 ottobre 1978, Messina, Società degli Storici Italiani, 1980.

CANZIANI A. - *et al.*, *Cinema di tutto il mondo*, Milano, Mondadori, 1978.

CHALINE O., *La bataille de la Montagne Blanche: un mystique chez les guerriers*, Paris, Noesis, 1999.

_____, *La riforma cattolica nell'Europa centrale (XVI-XVIII secolo)*, Milano, Jaka Book, 2005.

FIORINI G. (Ed.), *L'unico Salvatore. Teologia e grazia*, Viterbo, Arti Grafiche Tofani, 1998.

FISICHELLA R. - POZZO G. - LAFONT G., *La teologia tra rivelazione e storia. Introduzione alla teologia sistematica*, Bologna, EDB, 1997.

GATTI G., «Un contributo teologico-morale sul tema della giustizia sociale», in *Salesianum* 51 (1989) 307-318.

GUARDINI R., *Persona e libertà. Saggi di fondazione della teoria pedagogica*, a cura di Carlo Fedeli, Brescia, Editrice La Scuola, 1987.

SORGE B., «La Chiesa e la mafia», in *La Civiltà Cattolica* 146/3 (1995) 496-504.

SITOGRAFIA

LAMAS E., «Compaigning for legal recognition», in *InteRadio*, vol. 8, n. 1, <www.web.apc.org/amarc/intlaeng.htm#argentina> (12.10.2017).

* Per tutte le altre norme tipografiche non previste in questo elenco, si rimanda all'edizione sopra citata di Roland Meynet e Jacek Oniszczyk per la Pontificia Università Gregoriana.